

PRIMA PARTE

Leggi questo testo e rispondi alle domande che lo seguono.

LA SORGENTE

Un giorno d'estate tre viandanti s'incontrarono presso una fonte di acqua limpida e chiara. Questa sorgente scaturiva dalla roccia, lungo il margine della strada. Un gruppo di alberi le faceva cornice e l'erba cresceva folta tutt'intorno. Le sue acque pure come lacrime si raccoglievano in un bacino scavato nella pietra e di lì traboc-

- 5 cavano in un ruscello che rapido correva attraverso il prato.
- I viandanti si riposarono all'ombra degli alberi e si dissetarono con l'acqua fresca della fonte. Poco sopra la roccia videro una pietra, su cui erano incise queste parole: «Questa sorgente sia il tuo modello!» I viandanti, letta l'iscrizione, si domandarono stupiti quale ne fosse il significato.
- 10 Uno di loro, che era un mercante, disse agli altri due: «Sagge parole sono queste. La sorgente scorre sempre senza fermarsi, va lontano, raccoglie le acque di altre fonti, s'ingrossa e diventa un fiume. Così l'uomo deve occuparsi dei propri affari: incessantemente, per ingrossare sempre più il suo capitale. In questo modo accumulerà grandi ricchezze».
- 15 Il secondo viandante era un giovane, e così parlò: «No, secondo me l'iscrizione vuol dire che l'uomo deve distogliere il suo cuore dai cattivi pensieri e dai cattivi desideri, per conservarlo puro come l'acqua di questa fonte. La sua acqua dà gioia e disseta il viandante stanco. Invece, se questa sorgente fosse torbida e sporca, essa non potrebbe fare felice e dissetare alcuno».
- 20 Il terzo viandante era un vecchio. Egli sorrise e disse: «Questo giovane dice la verità. La sorgente deve servirci da modello nel senso che essa dà a tutti da bere senza chiedere niente; essa è un monito per gli uomini e dice loro: "Fa' del bene a tutti, ma il tuo dono sia gratuito e non aspettarti alcuna ricompensa"».

(tratto da: Lev Tolstoj, *I quattro libri di lettura*, Longanesi, Milano, 1983)

A1. In quale luogo si svolge il fatto narrato?

- A Lungo una strada che costeggia una foresta ricca di sorgenti e ruscelli.
- B Al margine di una strada che passa presso una sorgente nata dalle rocce tra gli alberi.
- C Lungo una strada che costeggia un ruscello nato da una cascatella.
- D Lungo una strada che passa accanto a un prato bagnato da un ruscello.

A2. Chi sono i tre personaggi del racconto?

- A Tre viandanti che stanno percorrendo la medesima strada.
- B Dei viandanti accaldati e assetati.
- C Tre mercanti in viaggio per affari.
- D Un mercante e due semplici viandanti, uno giovane e uno vecchio.

A3. Quale delle seguenti frasi descrive esattamente il percorso dell'acqua della sorgente?

- A Scaturisce dalla roccia formando una pozza di acqua limpida in mezzo al prato.
- B Scaturisce dalla roccia e scende fino alla strada formando una cascatella.
- C Scaturisce dalla roccia, si raccoglie in un bacino da cui parte un ruscello.
- D Scaturisce dalla roccia e di lì scorre attraverso il prato.

A4. Che cosa sostiene il primo viandante?

- A La vita umana è paragonabile all'acqua della sorgente, perché scorre senza mai fermarsi, fino alla vecchiaia.
- B La sorgente può diventare prima un ruscello, poi un fiumiciattolo, infine un grande fiume, raccogliendo altre acque lungo il percorso.
- C Ogni uomo deve lavorare senza sosta per arricchirsi sempre di più.
- D L'uomo deve lavorare senza sosta per arricchirsi sempre di più, come la sorgente che non fermandosi mai può diventare un fiume.

A5. Che cosa sostiene il secondo viandante?

- A Talvolta gli uomini inquinano le sorgenti, tanto da rendere l'acqua torbida e sporca.
- B L'uomo deve imitare la sorgente, conservando il cuore puro come l'acqua.
- C Più l'acqua di una sorgente è pura, più dà gioia al viandante che si disseta.
- D Gli uomini devono allontanare la cattiveria dal loro cuore per godere delle piccole gioie quotidiane.

A6. Che cosa sostiene il terzo viandante?

- A La sorgente deve essere un modello per l'uomo e insegnargli a lavorare incessantemente.
- B La sorgente ammonisce gli uomini a voler bene al loro prossimo.
- C L'uomo deve agire rettamente senza aspettarsi nessuna ricompensa, come la sorgente disseta tutti senza chiedere nulla in cambio.
- D Tutti devono essere limpidi e puri come la sorgente.

A7. Nell'espressione «Un gruppo di alberi le faceva cornice» (righe 2-3), individua e trascrivi la parola a cui si riferisce il pronome personale *le*.

.....

A8. Nell'espressione «e di lì traboccavano» (righe 4-5) *di lì* si riferisce:

- A al prato.
- B alla pietra.
- C alle acque.
- D al bacino.

A9. Quale tra le seguenti parole può sostituire «margine» (riga 2) mantenendo il significato che ha nel testo?

- A Ciglio.
- B Orlo.
- C Lembo.
- D Estremità.

A10. Nella frase «si domandarono stupiti quale ne fosse il significato» (righe 8-9) a quale parola del testo si riferisce il pronome *ne*?

- A Al modello.
- B Alla pietra.
- C Alla sorgente.
- D All'iscrizione.

A11. L'espressione «pure come lacrime» (riga 4) come può essere sostituita?

- A Proprio come lacrime.
- B Limpide come lacrime.
- C Come pure lacrime.
- D Eppure come lacrime.

A12. Quale tra le seguenti definizioni esprime il corretto significato della parola «bacino» (riga 4)?

- A Raccolta di acqua stagnante.
- B Lago artificiale.
- C Area di raccolta delle acque di un fiume e dei suoi affluenti.
- D Conca naturale prodotta dall'erosione dell'acqua.

A13. Quali caratteristiche dell'uomo vengono rispettivamente rappresentate dal primo, dal secondo e dal terzo viandante?

- A L'avidità, l'idealismo, la saggezza.
- B L'impegno, l'ingenuità, l'esperienza.
- C La saggezza, l'avidità, l'idealismo.
- D L'ingenuità, l'esperienza, l'impegno.

A14. Qual è la morale del racconto?

- A Le sorgenti possono essere di aiuto agli uomini, se le mantengono limpide.
- B Una sorgente può dare grande sollievo ai viandanti.
- C La natura spesso suggerisce all'uomo il giusto modo di vivere.
- D Bisogna sempre rispettare la natura.

A15. Quale delle frasi seguenti sintetizza meglio il contenuto del racconto?

- A Tre viandanti cercano di interpretare una frase scritta sopra una sorgente.
- B Un vecchio viandante vuole dare consigli ai più giovani.
- C Tre mercanti parlano dei benefici che può dare una sorgente lungo la strada.
- D La bellezza di una sorgente ai margini della strada invita a riflettere sulla generosità.

Leggi questo testo e rispondi alle domande che lo seguono.

L'UNIONE EUROPEA E IL MEDITERRANEO

Il Mediterraneo è un mare chiuso, caratterizzato da un profilo costiero molto frastagliato, con centinaia di isole, di penisole e di golfi che offrono diverse possibilità di approdo. Attraverso questo mare, cretesi, egiziani, fenici, greci e romani entrarono in contatto fra loro, scambiandosi materie prime e prodotti, scoperte e invenzioni. Non sempre i rapporti furono pacifici, ma anche le guerre, le sottomissioni e la schiavitù favorirono la circolazione degli uomini e, quindi, delle idee e delle culture.

Le relazioni fra i popoli rivieraschi non si interruppero mai, nemmeno dopo la caduta dell'impero romano, che per la prima volta nella storia era riuscito a unificare sotto il suo dominio l'intero bacino mediterraneo. Dopo i romani, fu la volta di arabi, veneziani, genovesi, normanni, spagnoli, francesi, dalmati, turchi; ognuno lasciò tracce di sé in luoghi lontani. I periodi di pace e di guerra fra i popoli mediterranei non hanno mai cessato di al-

ternarsi. A partire dalla fine della seconda guerra mondiale, però, tutti i popoli mediterranei si sono resi liberi e sono riusciti a darsi un proprio Stato indipendente, anche se alcune tensioni non sono ancora risolte.

- 15 Oggi, il problema principale della regione mediterranea non è più il dominio di un paese sull'altro, ma il persistere di disuguaglianze sociali ed economiche. La sponda nord dispone di livelli di reddito e di una qualità della vita assai superiori rispetto alla sponda sud; il reddito medio pro-capite di un italiano, per esempio, è 25-30 volte superiore a quello di un nordafricano.
- 20 Nei paesi mediterranei dell'Africa e del Medio Oriente la crescita demografica è così elevata che i posti di lavoro non riescono a tenere il passo con la natalità. La conseguenza è semplice: aumenta la disoccupazione, per sfuggire alla quale molti giovani emigrano verso i paesi più ricchi dell'Unione Europea.
- 25 È interesse di entrambe le parti intensificare gli accordi politici e la cooperazione economica. Con i suoi costi più bassi, soprattutto quello della manodopera, la sponda sud del mare Mediterraneo offre molte opportunità di investimento alle imprese europee che, insediandosi laggiù, portano tecnologia avanzata e posti di lavoro, con i quali si riduce l'emigrazione dei giovani.
- 30 Il primo passo da compiere è quello di liberalizzare gli scambi. Entro il 2010 è previsto che il Mediterraneo diventi un'unica area di libero scambio; ciò significa che le merci circoleranno senza barriere burocratiche e doganali. Un grande mercato al cui interno gli scambi saranno regolati mediante una sola moneta da tutti accettata: l'euro.

(tratto da: Fedrizzi - Della Valentina, *Nuovo uomo e ambiente*, 2a, Minerva Italica, Milano, 2004)

B1. Quali fattori hanno da sempre favorito le relazioni tra i popoli del Mediterraneo?

- A Le guerre, le sottomissioni, la schiavitù.
- B Le disuguaglianze sociali ed economiche.
- C La possibilità di approdare con facilità.
- D Lo scambio di materie prime.

B2. Che cosa dice l'autore, a proposito del mar Mediterraneo?

- A Ha ostacolato i contatti tra i popoli rivieraschi.
- B Ha favorito le conquiste dei romani.
- C Ha ostacolato l'indipendenza dei popoli rivieraschi.
- D Ha favorito i contatti tra i popoli rivieraschi.

B3. Che cosa significa nel testo l'aggettivo "diverse" (riga 2)?

- A Diversificate.
- B Differenti.
- C Inconsuete.
- D Numerose.

B4. Chi furono i primi a sottomettere gli altri popoli mediterranei?

- A I cretesi.
- B I romani.
- C I greci.
- D Gli arabi.

B5. Attualmente, quali paesi del Mediterraneo non sono Stati indipendenti?

- A Nessuno.
- B I paesi del sud.
- C Il Nord Africa.
- D Il Medio Oriente.

B6. Che cosa significa la frase «i posti di lavoro non riescono a tenere il passo con la natalità» (riga 21)?

- A Ci sono sempre stati troppi posti di lavoro rispetto alle nascite.
- B Ci sono pochi posti di lavoro rispetto al numero degli abitanti.
- C I posti di lavoro non tengono il passo con il progresso.
- D I posti di lavoro non crescono in proporzione alle nascite.

B7. Metti nel giusto ordine di causa-effetto, numerandoli, i fenomeni di cui si parla nelle righe 20-23.

- Emigrazione verso l'Unione Europea.
- Mancanza di posti di lavoro.
- Crescita demografica elevata.
- Aumento della disoccupazione.

B8. Nella frase «È interesse di entrambe le parti» (riga 24) a chi è riferita la parola "entrambe"?

- A Africa e Medio Oriente.
- B Africa e Unione Europea.
- C Nord e sud del Mediterraneo.
- D Paesi ricchi e poveri dell'Unione Europea.

B9. Con quale espressione potresti unire le due frasi che seguono (righe 15-18)?

«...il problema principale della regione mediterranea non è più il dominio di un paese sull'altro, ma il persistere di disuguaglianze sociali ed economiche» - «La sponda nord dispone di livelli di reddito e di una qualità della vita assai superiori rispetto alla sponda sud».

- A Anche se.
- B Dal momento che.
- C Allorché.
- D Al punto che.

B10. Nella frase «portano tecnologia avanzata e posti di lavoro, con i quali si riduce l'emigrazione dei giovani» (righe 27-28), come sostituiresti l'espressione "con i quali"?

- A Grazie ai quali.
- B Per colpa dei quali.
- C Insieme ai quali.
- D Nonostante i quali.

B11. Attualmente qual è il problema più grave e non ancora risolto nei paesi mediterranei?

- A Persistono guerre fra nord e sud del Mediterraneo.
- B Non è ancora stato introdotto l'euro in tutti i paesi.
- C Non c'è uguaglianza sociale ed economica tra nord e sud.
- D Mancano accordi politici fra gli Stati.

B12. Secondo l'autore, per risolvere il principale problema della regione mediterranea è necessario:

- A ridurre la crescita demografica nei paesi mediterranei dell'Africa e del Medio Oriente.
- B uniformare il reddito medio pro-capite dei paesi mediterranei.
- C impedire l'emigrazione verso i paesi più ricchi.
- D aumentare la collaborazione tra i paesi mediterranei, concordando interventi politici ed economici.

B13. Quando l'autore scrive «in luoghi lontani» (riga 10) intende luoghi:

- A) lontani dal Mediterraneo.
- B) lontani dal paese di origine.
- C) lontani nel tempo.
- D) lontani tra loro.

B14. Il gerundio «insediandosi», nella riga 27, indica:

- A) lo scopo per cui portano tecnologia avanzata.
- B) il modo in cui portano tecnologia avanzata.
- C) il mezzo con cui portano tecnologia avanzata.
- D) il tempo in cui portano tecnologia avanzata.

B15. Secondo l'autore, occorre intensificare gli accordi politici e la cooperazione economica perché questo:

- A) porterà vantaggi alle imprese europee grazie al basso costo della manodopera nordafricana.
- B) porterà tecnologia avanzata dove ancora manca.
- C) porterà vantaggi sia alle imprese europee sia ai paesi della sponda sud del Mediterraneo.
- D) porterà nuovi posti di lavoro, riducendo il problema dell'immigrazione in Europa.

SECONDA PARTE

Quesiti grammaticali

C1. Riscrivi al plurale le frasi seguenti.

1. Dato che sono stanco vorrei potermi fermare.

.....

2. Non credere che il problema si risolve da solo.

.....

C2. Riscrivi la frase mettendo gli accenti dove è necessario.

1. Non te ne andare, vorrei offrirti una tazza di te; purtroppo non ho ne biscotti ne salatini.

.....

2. Se pensa solo a se, e un egoista anche se e simpatico e socievole.

.....

C3. Alcuni dei seguenti aggettivi sono privi del grado superlativo. Individuali e trascrivili di seguito.

Forte - bello - ricco - francese - interessante - difficile - settimanale - veloce - quadrato - enorme - nuovo - magra - acre - magnifico - rotondo - celebre - interminabile.

.....

.....

C4. Individua il soggetto nelle seguenti frasi e trascrivilo nello spazio apposito.

1. Sulla neve c'erano delle orme di lupo.
2. Sono averbi di luogo anche *lì* e *là*.

1 2

C5. Qual è l'unica frase in cui *ne* ha valore di complemento partitivo?

- A Mi sono tanto piaciuti i cioccolatini, che ne vorrei ancora uno.
- B Non eravamo d'accordo e ne è nata una grande discussione.
- C Ho visitato il museo egizio e ne sono rimasto entusiasta.
- D Era un bel guaio, ma ne siamo usciti bene.

C6. Individua e trascrivi nello spazio apposito gli attributi presenti nelle seguenti frasi.

1. Mio fratello è alto e robusto, perciò è molto corteggiato.
2. Paolo ha dimenticato il suo libro, gli presteresti il tuo?

1 2

C7. Quale delle seguenti frasi contiene un complemento predicativo del soggetto?

- A La tua impazienza mi rende nervoso.
- B Aveva la febbre e se ne stava a letto immobile.
- C Il presidente ha dichiarato aperti i lavori.
- D I professori ci considerano poco studiosi.

C8. Quale delle seguenti frasi contiene un complemento di stato in luogo?

- A Si arriva a Bologna per la via Emilia.
- B Se verrai alle tre al mio negozio, entra dal retro.
- C Abbiamo mangiato l'anatra all'arancia al ristorante.
- D All'ora di cena si va a tavola con le mani pulite!

C9. Da quante proposizioni è formato il periodo seguente? Scrivilo di seguito.

Prima di parlare pensa a lungo che cosa dirai, perché poi tu non debba pentirti di aver parlato senza riflettere.

.....

C10. Indica nello spazio apposito di che tipo è la subordinata sottolineata.

1. Se ne andò sbattendo la porta.
2. Studiando come un pazzo ha ottenuto risultati brillanti.

1 2